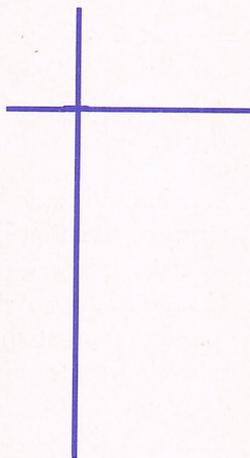




ISTITUTO
SALESIANO

D. Bosco-Ranchibile

PALERMO



Palermo, 12 Dicembre 1986

Carissimi Confratelli

nella mattinata del 2 novembre u.s., giorno della Commemorazione dei Defunti, si è addormentato nel Signore il caro confratello

Sac. Don Salvatore Mileti

di anni 70.

Era nato a S. Teodoro (ME) il 7 marzo del 1916 da Calogero e Rosa Treccarichi che, rimasta sola col figliolletto di appena un anno

in seguito alla morte del marito in battaglia sul Carso (1917), ne ha curato la crescita e la formazione culturale e spirituale con vera forza d'animo e spirito di fede.

Man mano che il piccolo Salvatore cresceva, si evidenziava in lui una particolare tendenza alla religiosità, tanto che la mamma gli permise, al termine della Scuola Media, di recarsi nell'Aspirantato Salesiano di S. Gregorio di Catania per continuare gli studi e potere meglio riflettere sulla sua eventuale vocazione salesiana e sacerdotale.

Terminato il periodo dell'Aspirantato, il giovane Salvatore volle rimanere con Don Bosco, e a S. Gregorio stesso fece il Noviziato ed emise la prima professione religiosa a 17 anni il 19 settembre 1933, e quella perpetua il 5 settembre 1939 a 23 anni, dopo avere completato gli studi liceali e filosofici, e l'esperienza triennale del tirocinio pratico come assistente ed animatore dei ragazzi studenti di Scuola Media e Ginnasio presso l'Istituto « S. Francesco di Sales » di Catania.

Potè quindi intraprendere a Bollengo (TO) gli studi teologici che ha dovuto interrompere per motivi bellici, completandoli però a Modica (RG) dove ha potuto coronare il suo sogno con l'Ordinazione Sacerdotale il 5 settembre 1943 privo pure del piacere di avere presenti la mamma ed i parenti impediti dalle circostanze penose imposte dalla guerra.

Durante il periodo della formazione religiosa e sacerdotale il nostro Don Mileti si distinse sempre per la diligenza negli studi, l'amore alla natura ed una capacità particolare di sistematicità ed ordine: caratteristiche che mantenne per tutta la vita e che lo distinsero soprattutto nella sua didattica e in tutto il suo apostolato svolto prevalentemente nel settore educativo e scolastico.

Amava tanto stare con i ragazzi; e, per potere meglio dedicarsi

al loro bene, per potersi rendere nella Congregazione Salesiana maggiormente utile per la educazione morale, culturale e spirituale dei suoi giovani, ha voluto conseguire una prima laurea in Lettere nel 1948, ed una seconda in Lingua e Letteratura Straniera nel 1952. Con vero sacrificio ha conseguito le due lauree e le successive abilitazioni per l'insegnamento nelle Scuole Medie Inferiori e Superiori, sottraendo tempo ai pochi momenti di riposo che le sue molteplici occupazioni di Consigliere Scolastico ed Insegnante nei convitti di Palermo-Sampolo ed Agrigento gli lasciavano: non mancava infatti ogni anno di organizzare, oltre alle attività strettamente didattiche, gare, gite culturali, recite, premiazioni scolastiche, Venne in questa casa « Don Bosco-Ranchibile » nel 1965 e vi rimase per 21 anni come Insegnante di Lingua Inglese, per 10 anni come Consigliere Scolastico, e negli ultimi tre anni come Preside della Scuola Media.

In questi ultimi anni ha molto sofferto a causa di una coxartrosi che lo impediva nei movimenti, lo faceva zoppicare e gli causava molta sofferenza fisica e morale, tanto che si era deciso, su consiglio di medici, ad affrontare l'operazione che si sarebbe dovuta fare al « Gemelli » di Roma e da dove attendeva con ansiosa speranza l'imminente autorizzazione al ricovero.

Purtroppo però giunse la definitiva chiamata, e senza alcun preavviso: un infarto fulminante non gli ha lasciato neppure il tempo di chiedere soccorso ad alcuno.

I funerali si svolsero nella nostra chiesa fino all'inverosimile gremita di giovani della Scuola, di confratelli, parenti ed amici, di genitori degli allievi e di exallievi che numerosi sono intervenuti. I molti mazzi di fiori offerti, la compunzione, le elemosine, le offerte per Ss. Messe da celebrare, il pianto di non pochi, la partecipazione piena ed attiva all'Eucaristia hanno dato la misura della stima e dell'affetto di cui godeva il carissimo Don Salvatore Miletta da parte dei ragazzi e giovani allievi ed exallievi.

Chiedo anche a voi, carissimi confratelli, di volere unire la vostra preghiera a quella che la nostra Comunità Educativa ha innalzato a Dio, come doveroso suffragio per il confratello che così repentinamente ci ha lasciati.

Vogliate pure pregare per questa nostra Comunità che quest'anno è già stata visitata dalla morte per ben tre volte.

Sac. Don Antonino Munafò
Direttore

Dati per il necrologio:

Sac. SALVATORE MILETI nato a S. Teodoro (ME) il 7 marzo 1916 morto a Palermo il 2 novembre 1986 a 70 anni di età, 53 di professione e 43 di sacerdozio.